

## **Proposta per la determinazione del rapporto tra componente variabile e fissa della remunerazione fino al limite del 2:1 per alcune posizioni di UBI Pramerica SGR S.p.A.**

Signori Azionisti,

la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (cd. CRD IV), con riferimento alle politiche e prassi in materia di remunerazione, ha introdotto come noto specifici limiti al rapporto tra la componente variabile e fissa della remunerazione individuale, prevedendo come criterio generale il limite dell'1:1, e consentendo l'incremento di tale rapporto fino ad un massimo del 2:1, previa approvazione vincolante a maggioranza qualificata dell'Assemblea.

Le Disposizioni della Banca d'Italia prevedono che il Consiglio di Sorveglianza trasmetta alla Banca Centrale Europea la delibera approvata dall'Assemblea con indicazione del limite o dei limiti approvati per ciascuna categoria di Personale interessata entro 30 giorni successivi alla stessa.

In considerazione di quanto sopra, tenuto conto delle Disposizioni contenute nella CRD IV e della normativa del settore *Asset Management* ("UCITS V") introdotta con le modifiche del Regolamento Congiunto Banca d'Italia-Consob, pubblicate in data 27 aprile 2017, si propone di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti la determinazione di un rapporto fino ad un massimo di 2:1 tra retribuzione variabile e fissa, per alcune posizioni della Società UBI Pramerica S.p.A; in particolare 7 posizioni di responsabilità nell'ambito dell'Area Investimenti, ricomprese nel perimetro del "*Personale più Rilevante*", e fino a 4 posizioni nell'Area Commerciale dedicate allo sviluppo di specifici segmenti di clientela *extra-captive*.

Tale proposta è finalizzata ad assicurare una gestione del Personale meritocratica, competitiva e flessibile, tenuto conto delle specificità del mercato italiano ed europeo di riferimento, in cui:

- le Società di *Asset Management* non appartenenti a Gruppi Bancari non hanno vincoli sulla retribuzione variabile, mentre quelle appartenenti a Gruppi, sottoposte ai limiti della CRDIV, nella grande maggioranza dei casi applicano l'innalzamento del rapporto fino al 2:1;
- l'offerta retributiva e gli elevati livelli di professionalità richiesti nel settore comportano soprattutto in tali ambiti una forte competitività sulle risorse, - basata principalmente sulla componente variabile della retribuzione - che, dunque, risultano ad alto rischio di *retention* e ad elevata difficoltà di *attraction*.

Inoltre, il mantenimento di una significativa leva variabile della remunerazione costituisce non solo un importante strumento di indirizzo delle *performance* del *Management*, comunque vincolato a condizioni di attivazione e risultati aziendali e di Gruppo – atti a garantire la redditività e la sostenibilità dei pagamenti degli eventuali premi maturati, sulla base di *performance* individuali eccellenti - ma è anche una leva strategica per la Banca in termini di flessibilità dei costi e di allineamento agli obiettivi di medio-lungo periodo.

La richiesta di incremento del rapporto fino al 2:1 garantisce, in ogni caso, il rispetto della normativa prudenziale considerato che:

- riguarda un numero limitato di risorse, la maggior parte di queste appartenenti al "*Personale più rilevante*" quindi assoggettate alle logiche di differimento e di *retention*, oltre che di attribuzione di strumenti finanziari, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- la correlazione tra premi e tutela dei requisiti prudenziali in termini di capitale e liquidità è garantita dal collegamento alle condizioni di attivazione dei Sistemi di Incentivazione, collegati al *Risk Appetite Framework* di Gruppo.

Per quanto sopra riportato il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare con delibera vincolante la proposta di incremento dell'incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa fino ad un massimo del rapporto 2:1, la cui applicazione per il 2018 è prevista per il Responsabile degli Investimenti e le posizioni appartenenti all'Area Investimenti e Area Commerciale della Società di *Asset Management* UBI Pramerica S.p.A, individuate a livello aziendale.

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sopra illustrato, il Consiglio di Sorveglianza propone pertanto che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti assuma la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Unione di Banche Italiane Spa,*

- preso atto della proposta del Consiglio di Sorveglianza,*
- tenuta in considerazione la vigente disciplina in materia,*

**DELIBERA**

*l'incremento del rapporto tra remunerazione variabile e fissa fino ad un massimo del 2:1, la cui applicazione per il 2018 è prevista il Responsabile degli Investimenti e per alcune posizioni nell'ambito dell'Area Investimenti e Area Commerciale della Società di Asset Management UBI Pramerica S.p.A..”*

6 marzo 2018

**IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA**